

RISOLUZIONE (UE) 2018/2072 DEL PARLAMENTO EUROPEO
del 24 ottobre 2018

recante le osservazioni che costituiscono parte integrante della decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2016, sezione II — Consiglio europeo e Consiglio

IL PARLAMENTO EUROPEO,

- vista la sua decisione sul discarico per l'esecuzione del bilancio generale dell'Unione europea per l'esercizio 2016, sezione II – Consiglio europeo e Consiglio,
 - visti l'articolo 94 e l'allegato IV del suo regolamento,
 - vista la seconda relazione della commissione per il controllo dei bilanci (A8-0300/2018),
- A. considerando che tutte le istituzioni dell'Unione dovrebbero essere trasparenti e rendere pienamente conto ai cittadini dell'Unione in merito ai fondi loro affidati in qualità di istituzioni dell'Unione;
- B. considerando che il ruolo del Parlamento rispetto al discarico del bilancio è specificato nel trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) e nel regolamento finanziario;
1. ricorda che le istituzioni dell'Unione sono dotate di autonomia amministrativa nelle questioni connesse alle loro operazioni e sottolinea che è importante che esse agiscano in modo responsabile nell'esecuzione dei loro rispettivi bilanci;
 2. evidenzia il ruolo del Parlamento nel quadro della procedura di discarico quale disciplinata dal TFUE, dal regolamento finanziario e dal regolamento del Parlamento;
 3. si rammarica che il Consiglio non abbia risposto alle osservazioni formulate dal Parlamento nella sua risoluzione di discarico del 18 aprile 2018 ⁽¹⁾, secondo la tendenza degli esercizi precedenti;
 4. deplora vivamente che non sia stato dato alcun seguito alle raccomandazioni del Parlamento e che non sia stata fornita alcuna motivazione o giustificazione; insiste affinché il Consiglio attui le osservazioni formulate dal Parlamento europeo nella risoluzione del 18 aprile 2018 sul discarico, in particolare quelle riportate in seguito, e reagisca immediatamente a tali osservazioni;
 5. esprime il proprio sostegno al riuscito cambiamento di paradigma verso una programmazione di bilancio basata sulla performance nella pianificazione di bilancio della Commissione, introdotto nel settembre 2015 nel quadro dell'iniziativa «Un bilancio dell'UE incentrato sui risultati»; incoraggia il Consiglio europeo e il Consiglio ad applicare tale metodo alla propria procedura di pianificazione di bilancio;

Questioni in sospenso

6. si rammarica del fatto che la richiesta di separare il bilancio del Consiglio europeo da quello del Consiglio, espressa dal Parlamento nelle precedenti risoluzioni di discarico, non sia stata presa in considerazione;
7. osserva che il Consiglio sta ancora lavorando alla risposta da dare alla relazione strategica del Mediatore europeo sulla «Trasparenza del processo legislativo del Consiglio» (OI/2/2017/TE), nonostante il Mediatore europeo abbia chiesto una risposta alle sue raccomandazioni e ai suoi suggerimenti di miglioramento entro il 9 maggio 2018; riconosce che il Consiglio è impegnato in ricerche serie e approfondite per preparare la sua risposta ma lo esorta comunque a rispettare la richiesta del Mediatore; ricorda che il Mediatore europeo ha inviato le sue conclusioni anche al Parlamento e che due delle sue commissioni stanno attualmente elaborando una relazione sui risultati, motivo per cui si chiede al Consiglio di trasmettere quanto prima la sua risposta e le sue conclusioni al Parlamento;
8. si rammarica del fatto che, nonostante gli occasionali scambi di informazioni tra i servizi competenti per gli edifici del Parlamento e del Consiglio, il Consiglio continui a non fornire precisazioni sulla sua politica immobiliare nella sua relazione finanziaria annuale; deplora la mancanza di informazioni sulla sua politica immobiliare e le relative spese, e chiede che tutti questi elementi siano pienamente accessibili al pubblico in segno di trasparenza nei confronti dei cittadini dell'Unione;
9. rinnova l'invito a presentare relazioni sullo stato di avanzamento dei progetti immobiliari e una ripartizione dettagliata delle spese finora sostenute; prende atto della pubblicazione dei rendiconti finanziari definitivi – Consiglio dell'Unione europea e Consiglio europeo, del 12 giugno 2018, nei quali si dichiara che il costo dell'edificio Europa si attesta a 312 143 710,53 EUR;
10. ribadisce il suo invito a fornire un quadro generale delle risorse umane, suddivise per categoria, grado, genere, nazionalità e formazione;

⁽¹⁾ GUL 248 del 3.10.2018, pag. 24.

